

# “Liberi di scegliere”: girato in Calabria e sostenuto da Calabria Film Commission



Marco Lo Bianco è un giudice del Tribunale dei minori di Reggio Calabria e ha un sogno: strappare i ragazzi alla 'ndrangheta. Lo Bianco è il personaggio protagonista di **“Liberi di scegliere”**, il nuovo film diretto da Giacomo Campiotti (regista della fortunata serie Rai “Braccialetti Rossi”) che **andrà in onda, in prima serata, martedì 22 gennaio, su Rai 1.**

Prodotto da **Rai Fiction** e **BIBI Film TV** con il sostegno della **Calabria Film Commission**. Girato a Reggio Calabria, grazie al contributo della fondazione Calabria Film Commission, hanno partecipato alla realizzazione del film per la tv numerose maestranze tecniche e artistiche del territorio.

“Liberi di scegliere è una produzione importante a livello nazionale e il sostegno della Film Commission Calabria alla sua realizzazione ha portato nel nostro territorio buone opportunità di lavoro – afferma l’assessore alla Cultura della Regione Calabria, Maria Francesca Corigliano – Anche il tema trattato, delicato, ma fondamentale rappresenta, sia pure in un ambito molto specifico, il pensiero portante di tante scelte operate a favore dei giovani calabresi. Essere liberi di scegliere significa avere una visione propria, avere opportunità oltre i vincoli culturali ed economici della

famiglia, ma con l'aiuto delle istituzioni. Sono certa che la fiction sarà un successo – conclude l'assessore – il risanamento della Film Commission, voluto dal Presidente Oliverio è stato un eccellente investimento in virtù della ricaduta positiva a livello economico e di immagine per la Calabria”.

**“Liberi di Scegliere”** racconta uno spaccato di vita vera, quella che vede intrecciarsi le storie delle giovani leve della 'ndrangheta a quella degli uomini di Stato che tendono loro la mano per aiutarli a realizzare un futuro diverso da quello criminale scritto nel Dna delle loro famiglie. *“Perché se la ndrangheta non si sceglie, ma si eredita, allora la Giustizia per essere efficace deve riuscire a spezzare le catene che spingono i figli a emulare i padri e seguire le loro orme”*.

Nel cast, diretto da diretto da **Giacomo Campiotti: Alessandro Preziosi, Nicole Grimaudo, Carmine Buschini, Federica Sabatini, Federica De Cola, Corrado Fortuna, Vincenzo Palazzo e con la partecipazione dell'attore calabrese Francesco Colella e della piccola interprete cosentina Karol Mazzei.** Il film, ispirandosi all'iniziativa del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, in prima linea dal 2012 nell'adozione di provvedimenti civili che prevedono in questi casi la decadenza o la limitazione della responsabilità genitoriale, racconta un percorso alternativo al carcere che ha l'obiettivo di fornire a questi giovani la possibilità di una crescita sociale e culturale in luoghi e contesti lontani da quelli di provenienza. Una strada difficile e dolorosa da accettare soprattutto per le madri delle 'ndrine con il cuore spesso stretto tra due fuochi, diviso tra la consapevolezza della necessità dell'allontanamento dei figli da casa e l'ancestrale amore materno che li vorrebbe invece sempre vicini a loro.

**Liberi di Scegliere** Marco Lo Bianco è un giudice del Tribunale dei minori di Reggio Calabria e ha un sogno: strappare i ragazzi alla 'ndrangheta. Giorno dopo giorno ha visto sedersi

nella stessa aula di tribunale tutti i ragazzi delle più importanti famiglie mafiose della provincia. E ha capito che le famiglie si assicurano il potere sul territorio grazie alla continuità generazionale, costringendo i figli a fare il mestiere dei padri. Quando incontra Domenico, ultimo componente di una cosca, ma anche fratello minore di un ragazzo che ha inutilmente arrestato anni prima, Lo Bianco decide che è arrivato il momento di dire basta. Con una scelta che non ha precedenti, dispone l'allontanamento del ragazzo dalla Calabria e il decadimento della responsabilità genitoriale non solo per il padre latitante, ma anche per la madre. Inizia una strada difficile che costringerà tutti ad abbandonare le proprie certezze. Lo Bianco e i suoi assistenti si confronteranno con i codici e i sentimenti di famiglie che hanno considerato sempre e solo come cosche criminali. Domenico e sua sorella Teresa impareranno che esiste anche uno Stato fatto di persone che non vengono per arrestarti, ma per tenderti la mano e aiutarti a sognare un futuro diverso, in cui poter essere, finalmente, liberi di scegliere.